

Cominciati ieri in aula il dibattito sul testo già approvato dalla Camera

Senato: sottolineati i contenuti innovatori della legge sui suoli

L'intervento del compagno Ottaviani - Il provvedimento costituisce un passo avanti per una nuova politica urbanistica - Il ruolo affidato a Regioni e Comuni - Permangono seri limiti - Reintrodotta norme penali contro gli speculatori

La legge di riforma della città, approvata dalla Camera dopo un lungo e faticoso lavoro, è giunta ieri all'assemblea del Senato che, esaurito il dibattito generale, ha cominciato a discutere il testo. Il provvedimento, che dovrà tuttavia tornare nella Camera per essere approvato, è stato approvato in un'aula di palazzo Madama. Questa ulteriore fase di elaborazione è di fondamentale importanza, in quanto è l'ultima che precede l'approvazione definitiva della legge. Il testo legislativo è stato approvato in un'aula di palazzo Madama. Questa ulteriore fase di elaborazione è di fondamentale importanza, in quanto è l'ultima che precede l'approvazione definitiva della legge. Il testo legislativo è stato approvato in un'aula di palazzo Madama.

Il dibattito sul testo della legge di riforma della città, approvato dalla Camera, è cominciato ieri in aula del Senato. Il provvedimento, che dovrà tuttavia tornare nella Camera per essere approvato, è stato approvato in un'aula di palazzo Madama. Questa ulteriore fase di elaborazione è di fondamentale importanza, in quanto è l'ultima che precede l'approvazione definitiva della legge. Il testo legislativo è stato approvato in un'aula di palazzo Madama.

Ieri nella commissione Affari costituzionali del Senato

Il PCI sollecita il dibattito sui temi dell'ordine pubblico

Il progetto di legge sulla riforma della città, approvato dalla Camera, è stato discusso in aula del Senato. Il provvedimento, che dovrà tuttavia tornare nella Camera per essere approvato, è stato approvato in un'aula di palazzo Madama. Questa ulteriore fase di elaborazione è di fondamentale importanza, in quanto è l'ultima che precede l'approvazione definitiva della legge. Il testo legislativo è stato approvato in un'aula di palazzo Madama.

Incontro di Bonifacio con agenti di custodia

Una delegazione di circa 40 agenti e sottufficiali di custodia, in rappresentanza dei loro colleghi degli istituti penitenziari di tutto il paese, ha avuto ieri un incontro con il ministro della Giustizia, Bonifacio. Gli agenti hanno esposto il loro punto di vista e fornito suggerimenti sulle misure da adottare dopo i gravi fatti di violenza e le evasioni da numerosi istituti. Dopo aver ribadito la validità dei principi di fondo della riforma carceraria, gli agenti - informa un comunicato - hanno riferito che

la stragrande maggioranza dei detenuti è contraria agli atti di violenza ed è interessata a che nella carceri si mantenga una ordinata convivenza.

Più drammatica la situazione igienico-sanitaria

La mancanza d'acqua ha aggravato, come era prevedibile, la situazione igienico-sanitaria di Caltanissetta. Il tifo, la salmonellosi, l'epatite virale presenti in queste zone in forma endemica (la provincia ha un triste primato in questo campo) stanno superando in questi giorni i normali limiti facendo temere una nuova epidemia, come quella che si registrò l'anno scorso. All'ospedale, specializzato in malattie infettive, ci sono già quattro casi di epatite virale accertata e quattro sospetti, due casi di tifo e tre sospetti, alcuni casi di enteriti di varia natura. Nel mese di dicembre, nel quartiere popolare di S. Maria, sono stati registrati quattro casi di tifo, due di salmonellosi, tre di epatite. Queste sono le cifre che il dispartimento di sanità pubblica ha comunicato. La situazione sembra essere già critica. Molti medici della città affermano che il numero di ammissioni di questi tipi di malattie è in costante aumento e che non sempre vengono denunciati. Del resto, la mancanza di acqua, che da quattro giorni è totale, si è prolungata per oltre un mese in molti quartieri popolari, ed è ancora più esplosiva la situazione in alcune zone della città. Occorre inoltre fare chiarezza sulle voci di sospicazioni della riforma carceraria, che dovrebbe essere ancora più esplosiva la situazione in alcune zone della città. Occorre inoltre fare chiarezza sulle voci di sospicazioni della riforma carceraria, che dovrebbe essere ancora più esplosiva la situazione in alcune zone della città.

Più drammatica la situazione igienico-sanitaria

Aumentano i casi di tifo a Caltanissetta da un mese senz'acqua

Numerosi ricoveri anche per epatite virale - Il « primato » delle malattie infettive rischia di peggiorare - Ancora chiuse le scuole - Per troppi anni non si sono presi provvedimenti

La mancanza d'acqua ha aggravato, come era prevedibile, la situazione igienico-sanitaria di Caltanissetta. Il tifo, la salmonellosi, l'epatite virale presenti in queste zone in forma endemica (la provincia ha un triste primato in questo campo) stanno superando in questi giorni i normali limiti facendo temere una nuova epidemia, come quella che si registrò l'anno scorso. All'ospedale, specializzato in malattie infettive, ci sono già quattro casi di epatite virale accertata e quattro sospetti, due casi di tifo e tre sospetti, alcuni casi di enteriti di varia natura. Nel mese di dicembre, nel quartiere popolare di S. Maria, sono stati registrati quattro casi di tifo, due di salmonellosi, tre di epatite. Queste sono le cifre che il dispartimento di sanità pubblica ha comunicato. La situazione sembra essere già critica. Molti medici della città affermano che il numero di ammissioni di questi tipi di malattie è in costante aumento e che non sempre vengono denunciati. Del resto, la mancanza di acqua, che da quattro giorni è totale, si è prolungata per oltre un mese in molti quartieri popolari, ed è ancora più esplosiva la situazione in alcune zone della città. Occorre inoltre fare chiarezza sulle voci di sospicazioni della riforma carceraria, che dovrebbe essere ancora più esplosiva la situazione in alcune zone della città. Occorre inoltre fare chiarezza sulle voci di sospicazioni della riforma carceraria, che dovrebbe essere ancora più esplosiva la situazione in alcune zone della città.

Dal nostro corrispondente

Ancora senza soluzione la vertenza del Mattino

Il problema della vertenza del Mattino, che ha occupato il Comitato studi per un mese, è ancora senza soluzione. Il problema della vertenza del Mattino, che ha occupato il Comitato studi per un mese, è ancora senza soluzione. Il problema della vertenza del Mattino, che ha occupato il Comitato studi per un mese, è ancora senza soluzione. Il problema della vertenza del Mattino, che ha occupato il Comitato studi per un mese, è ancora senza soluzione.

Nuova provocazione di un gruppo estremistico

Cronista dell'Unità aggredito a Milano

L'episodio di teppismo all'Università statale, ad opera di aderenti al « Movimento lavoratori per il socialismo »

Un episodio di teppismo all'Università statale, ad opera di aderenti al « Movimento lavoratori per il socialismo ». Un episodio di teppismo all'Università statale, ad opera di aderenti al « Movimento lavoratori per il socialismo ». Un episodio di teppismo all'Università statale, ad opera di aderenti al « Movimento lavoratori per il socialismo ».

Tesseramento PCI

Varese: numerose sezioni di fabbrica oltre il 100%

Continuando ad arrivare da tutta Italia notizie positive sull'andamento della campagna di tesseramento del Partito Comunista, diamo alcuni dati forniti da varie Federazioni. In provincia di Varese, le sezioni di fabbrica hanno superato il 100% di tesseramento in 10 sezioni su 12. In provincia di Varese, le sezioni di fabbrica hanno superato il 100% di tesseramento in 10 sezioni su 12.

Nuccio Ciccone

A TUTTE LE FEDERAZIONI

Tutte le federazioni sono pregate di trasmettere alla segreteria provinciale del PCI, entro il giorno 13 gennaio, i dati aggiornati dei tesseramenti al partito e alle FGCI.

Documento unitario sottoscritto da FGCI-FGSI-FGR-G.A.

I movimenti giovanili propongono una discussione sull'università

Conferenza stampa sui temi della riforma - Convocazione di una assemblea nazionale degli studenti democratici eletti nelle elezioni universitarie del 1975 - Il confronto con le altre organizzazioni politiche e sindacali

La Federazione giovanile comunista, quella socialista, quella repubblicana e la Gioventù socialista hanno proposto ieri, nel corso di una conferenza stampa di convocare al più presto una assemblea nazionale delle liste della cui formazione hanno contribuito che nel febbraio del '75 hanno partecipato alle elezioni universitarie. L'iniziativa dovrebbe vedere la partecipazione di tutte le organizzazioni studentesche democratiche, dei partiti e delle forze sindacali. I giovani comunisti, socialisti, repubblicani e socialisti hanno sottoscritto un documento unitario in cui vengono avanzate le proposte concrete per sviluppare la partecipazione attiva degli studenti nella vita della università. L'iniziativa che è stata democratica hanno svolto in questi ultimi anni e quindi non si accontentano di essere - si afferma nel documento - l'impulso della riforma per la partecipazione attiva degli studenti nella vita della università. L'iniziativa che è stata democratica hanno svolto in questi ultimi anni e quindi non si accontentano di essere - si afferma nel documento - l'impulso della riforma per la partecipazione attiva degli studenti nella vita della università.

Per una settimana parlano i difensori

Le arringhe chiudono l'inchiesta Lockheed

L'inchiesta Lockheed, con le arringhe dei difensori, da oggi si chiude. Il processo, che si è svolto in aula di palazzo Madama, è stato presieduto dal giudice istruttore di Milano, Carlo Casale. Le arringhe dei difensori sono state lette dal procuratore generale, Carlo Casale. Le arringhe dei difensori sono state lette dal procuratore generale, Carlo Casale.

Per una settimana parlano i difensori

RAI: alcune questioni a proposito dell'«accesso»

La nota di RAI, del 5 gennaio scorso, a proposito della riforma della RAI, ha suscitato un ampio dibattito. La nota di RAI, del 5 gennaio scorso, a proposito della riforma della RAI, ha suscitato un ampio dibattito. La nota di RAI, del 5 gennaio scorso, a proposito della riforma della RAI, ha suscitato un ampio dibattito.

Riunito il Comitato studi

Iniziativa unitaria per accelerare la riforma della polizia

L'impegno di deputati DC, PCI e PSI e della Federazione sindacale unitaria - L'ordinanza su Fedeli contestata dal PSDI

I problemi della riforma della polizia sono al centro di un'ampia iniziativa unitaria del Comitato studi per la riforma della polizia. I problemi della riforma della polizia sono al centro di un'ampia iniziativa unitaria del Comitato studi per la riforma della polizia. I problemi della riforma della polizia sono al centro di un'ampia iniziativa unitaria del Comitato studi per la riforma della polizia.

L'impegno di deputati DC, PCI e PSI e della Federazione sindacale unitaria - L'ordinanza su Fedeli contestata dal PSDI

Nedo Canetti

Il problema della riforma della polizia sono al centro di un'ampia iniziativa unitaria del Comitato studi per la riforma della polizia. Il problema della riforma della polizia sono al centro di un'ampia iniziativa unitaria del Comitato studi per la riforma della polizia. Il problema della riforma della polizia sono al centro di un'ampia iniziativa unitaria del Comitato studi per la riforma della polizia.